ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

IVASS

Bollettino Mensile

Anno II n. 9/2014

pubblicato il 31 ottobre 2014

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

IVASS

(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni
Servizio Studi e Gestione Dati
via del Quirinale 21 – 00187 ROMA
tel. 06/42133.1
fax 06/42133.434
e-mail: bollettino@ivass.it
Direttore Responsabile: Dr. Roberto NOVELLI

Indice

1. PROVVEDIMENTI IVASS 3

1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE 5

Provvedimento n 51-14-001321 del 2 settembre 2014 5
Assicurazioni Generali S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, per l'acquisizione della partecipazione di controllo della costituenda società "Telco AG S.r.l.". Provvedimento. 5

Provvedimento n 51-14-001350 del 10 settembre 2014 6
AXA Assicurazioni S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 26 del 4 agosto 2008, per l'acquisizione della partecipazione di controllo della società "AXA Italia Servizi S.c.p.a." Provvedimento. 6

Provvedimento n 51-14-001382 del 23 settembre 2014 7
Assicurazioni Generali S.p.A. - Autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap 10/2008, ad estendere l'esercizio dell'attività riassicurativa nel ramo 18 (Assistenza), di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Provvedimento. 7

Provvedimento n 51-14-001384 del 23 settembre 2014 8
Allianz S.p.A. - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, della fusione per incorporazione di Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A. in Allianz S.p.A.. Provvedimento. 8

Provvedimento n 51-14-001409 del 30 settembre 2014 9
Assicurazioni Generali S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, per l'acquisizione della partecipazione di controllo della costituenda società "PT Generali Service Corporation". Provvedimento. 9

1.2 MODIFICHE STATUTARIE 10

Provvedimento n. 51-14-001342 del 8 settembre 2014 10
Italiana Assicurazioni s.p.a. – Modifiche statutarie. Provvedimento. 10

Provvedimento n. 51-14-001372 del 23 settembre 2014 11
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento 11

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI 13

2.1 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE 15

3. PARERI RESI ALL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, L. 287/90) 45

Parere del 13 agosto 2014 47
Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito all'istanza di SanPaolo s.p.a. di revoca delle misure concernenti il settore assicurativo vita di cui al provvedimento AGCM del 22 dicembre 2010, n. 21966. 47

Parere del 25 agosto 2014 49
Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo s.p.a. da parte della Banca Popolare di Bari S.C.p.A.. 49

4. IMPRESE IN LCA 53

4.1 INFORMATIVA LIQUIDAZIONI 55

Progress Assicurazioni s.p.a. con sede in Palermo 55
Suditalia SIA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. con sede in Palermo 55
5. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO 57
5.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA 59
6. STATISTICHE 61
6.1 SANZIONI 63
7. ALTRE NOTIZIE 67
7.1 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO 69
Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi contratti per assicurati residenti in Italia, da Credit Life International N.V società con sede nei Paesi Bassi a Credit Life AG società con sede in Germania. 69
Comunicazione del trasferimento del portafoglio, ivi inclusi gli eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da Family Assurances Friendly Society Limited a The Ancient Order of Foresters Friendly Society Limited, entrambe con sede nel Regno Unito. 69
7.2 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA 70
Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse. 70

1. PROVVEDIMENTI IVASS

1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento n 51-14-001321 del 2 settembre 2014

Assicurazioni Generali S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, per l'acquisizione della partecipazione di controllo della costituenda società "Telco AG S.r.l.". Provvedimento.

Con lettera del 21 luglio 2014, Assicurazioni Generali S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione all'acquisizione, diretta per il 45,5% del capitale e indiretta, per il tramite delle controllate Generali Italia, Alleanza Assicurazioni, Generali Lebenversicherung A.G. e Generali Vie S.A., per la rimanente quota del 54,5% della partecipazione di controllo nel capitale sociale della costituenda società "Telco AG S.r.l.".

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria ed accertato che da detta operazione non deriva pericolo per la stabilità né emergono elementi di pregiudizio per la sana e prudente gestione, si autorizza Assicurazioni Generali S.p.A., ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, all'assunzione, diretta e per il tramite delle controllate Generali Italia, Alleanza Assicurazioni, Generali Lebenversicherung A.G. e Generali Vie S.A., della partecipazione di controllo nel capitale sociale della costituenda società "Telco AG S.r.l.".

Per il Direttorio integrato

Il Governatore della Banca d'Italia

Delibera n. 118 del 2 settembre 2014

Provvedimento n 51-14-001350 del 10 settembre 2014

AXA Assicurazioni S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 26 del 4 agosto 2008, per l'acquisizione della partecipazione di controllo della società "AXA Italia Servizi S.c.p.a." Provvedimento.

Con lettera del 16 giugno 2014, AXA Assicurazioni S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione all'acquisizione della partecipazione di controllo nel capitale sociale della costituenda società "AXA Italia Servizi S.c.p.a.".

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria ed accertato che da detta operazione non deriva pericolo per la stabilità né emergono elementi di pregiudizio per la sana e prudente gestione, si autorizza AXA Assicurazioni S.p.A., ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 26 del 4 agosto 2008, all'assunzione della partecipazione di controllo nel capitale sociale della società "AXA Italia Servizi S.c.p.a.".

Il Presidente

Provvedimento n 51-14-001382 del 23 settembre 2014

Assicurazioni Generali S.p.A. - Autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap 10/2008, ad estendere l'esercizio dell'attività riassicurativa nel ramo 18 (Assistenza), di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Provvedimento.

Con lettera del 9 luglio 2014 Assicurazioni Generali S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività riassicurativa nel ramo 18 (Assistenza).

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 209/2005 e del Regolamento Isvap n. 10/2008, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione all'estensione dell'esercizio dell'attività riassicurativa nel ramo richiesto.

In relazione a ciò, questo Istituto autorizza, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 209/2005 e del Regolamento Isvap n. 10/2008, Assicurazioni Generali S.p.A. ad estendere l'esercizio dell'attività riassicurativa nel ramo 18 di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Per il Direttorio integrato

Il Governatore della Banca d'Italia

Delibera n. 123 del 23 settembre 2014

Provvedimento n 51-14-001384 del 23 settembre 2014

Allianz S.p.A. - Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, della fusione per incorporazione di Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A. in Allianz S.p.A.. Provvedimento.

Con lettera del 30 maggio 2014 Allianz S.p.A., anche in nome e per conto della società controllata Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A., ha presentato istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 24 del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, alla fusione per incorporazione di Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A. in Allianz S.p.A..

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dall'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la sussistenza dei requisiti previsti per l'autorizzazione alla fusione in oggetto.

In relazione a ciò, questo Istituto autorizza, ai sensi dall'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la fusione per incorporazione di Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.A. in Allianz S.p.A.

Per il Direttorio Integrato
Il Governatore della Banca d'Italia

Delibera n. 124 del 23 settembre 2014

Provvedimento n 51-14-001409 del 30 settembre 2014

Assicurazioni Generali S.p.A.. Istanza di autorizzazione, ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 8 del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, per l'acquisizione della partecipazione di controllo della costituenda società "PT Generali Service Corporation". Provvedimento.

Con lettera del 6 agosto 2014, successivamente integrata in data 1° settembre 2014, Assicurazioni Generali S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione all'acquisizione indiretta, per il tramite delle controllate Generali Vie S.A. e E-Cie Vie della partecipazione di controllo nel capitale sociale della costituenda società "PT Generali Service Corporation".

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria ed accertato che da detta operazione non deriva pericolo per la stabilità né emergono elementi di pregiudizio per la sana e prudente gestione, si autorizza Assicurazioni Generali S.p.A., ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 26 del 4 agosto 2008, all'assunzione per il tramite delle controllate Generali Vie S.A. e E-Cie Vie, della partecipazione di controllo nel capitale sociale della costituenda società "PT Generali Service Corporation".

Per il Direttorio integrato

Il Governatore della Banca d'Italia

Delibera n. 133 del 30 settembre 2014

1.2 MODIFICHE STATUTARIE

Provvedimento n. 51-14-001342 del 8 settembre 2014

Italiana Assicurazioni s.p.a. – Modifiche statutarie. Provvedimento

Con lettera dell'8 luglio 2014, pervenuta a questa Autorità in data 11 luglio 2014, Italiana Assicurazioni s.p.a. ha trasmesso copia del verbale di Assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti del 25 giugno 2014, nel corso della quale sono stati modificati gli articoli 12, 15, 16, e 20 dello statuto sociale.

Le modifiche statutarie in oggetto sono apportate al fine di rendere solo eventuale la nomina del Vice Presidente del consiglio di amministrazione

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio di sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per Delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 51-14-001372 del 23 settembre 2014

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento

Con lettera del 12 settembre 2014, pervenuta in pari data, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale della riunione dell'Assemblea straordinaria del 12 settembre 2014 ed ha chiesto l'approvazione della modifica dell'articolo 5 (Capitale) dello Statuto sociale.

La modifica statutaria è apportata allo scopo di adeguare il contenuto del citato articolo al nuovo importo del capitale sociale a seguito dell'aumento deliberato a servizio del conferimento di ramo d'azienda da Intesa Sanpaolo Previdenza SIM S.p.A..

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

3. PARERI RESI ALL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, L. 287/90)

Parere del 13 agosto 2014

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione.

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito all'istanza di SanPaolo s.p.a. di revoca delle misure concernenti il settore assicurativo vita di cui al provvedimento AGCM del 22 dicembre 2010, n. 21966.

1. Premessa – Il procedimento

Si fa riferimento alla nota del 23 luglio 2014, prot. 0036642, pervenuta a questo Istituto in pari data, e alla documentazione alla stessa allegata, con la quale è stato richiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 nell'ambito del procedimento sull'istanza, presentata dalla società Intesa SanPaolo s.p.a. (di seguito, "ISP"), finalizzata ad ottenere la revoca delle misure relative al settore assicurativo vita disposte con il provvedimento n. 21966 del 22 dicembre 2010, avente a sua volta ad oggetto la revisione delle precedenti misure prescritte con il provvedimento n. 16249 del 20 dicembre 2006, di autorizzazione condizionata all'operazione di concentrazione Banca Intesa/SanPaolo IMI.

In particolare, il citato provvedimento AGCM del 2010 ha integrato/modificato le misure originariamente imposte stabilendo, in sintesi, in capo a ISP obblighi:

- di ampliamento delle misure di governance volte ad evitare che i membri degli organi sociali di ISP – che siano eventualmente espressione del gruppo Generali – vengano a conoscenza di informazioni strategiche sul settore vita;
- di mantenimento di un modello organizzativo captive, tale da garantire che nelle reti distributive di ISP, e, in particolare negli sportelli bancari, possono essere distribuite solo polizze assicurative emesse dalle fabbriche prodotto dello stesso gruppo ISP.

L'istanza di revoca delle misure sopra descritte avanzata da ISP è motivata dall'affermata sussistenza di un radicale mutamento del contesto di riferimento analizzato all'epoca di adozione del provvedimento del 2010; ISP ritiene che gli intervenuti mutamenti nel proprio azionariato, della propria governance, del quadro normativo di riferimento, nonché della struttura del mercato interessato abbiano fatto venire meno gli elementi posti a fondamento delle valutazioni a suo tempo svolte da AGCM.

Nel dettaglio, tale mutamento del quadro di riferimento sarebbe riconducibile al venir meno dei legami strutturali e personali che AGCM aveva considerato idonei a permettere ed incentivare un coordinamento tra Generali e IntesaSanpaolo Vita s.p.a. nella produzione di ramo I (Generali ha significativamente ridotto la partecipazione del 5% detenuta nel capitale sociale di SP e ha cessato di avere un ruolo nella governance di ISP, circostanza evidenziata dalla mancata presentazione di proprie liste per la nomina del Consiglio di Sorveglianza e dall'assenza di propri esponenti negli organi di gestione e controllo di ISP) e all'evoluzione dell'assetto competitivo dal 2010 ad oggi dei mercati assicurativi vita, in particolare del mercato rappresentato dal ramo vita I.

In relazione a detta istanza AGCM ha pertanto aperto il procedimento istruttorio sopra indicato, finalizzato ad accertare se, nel contesto dei mercati assicurativi vita rami I, III e V su cui

incidono le misure relative alla governance e al modello distributivo della società istante, imposte dall'Autorità con i provvedimenti citati in premessa, siano intervenuti mutamenti tali da giustificare la revoca o la riforma delle medesime misure.

2. Valutazioni delle risultanze istruttorie

Il parere che l'IVASS è chiamato ad esprimere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 si riferisce, in particolare, alle valutazioni espresse da AGCM nell'ambito delle risultanze istruttorie comunicate all'istante con nota del 21 luglio 2014 che inducono l'Autorità a ritenere conclusivamente rimossi i presupposti per sostenere il permanere di una posizione dominante collettiva tra ISP e Generali, anche nella prospettiva della evoluzione futura dei mercati assicurativi vita.

Con riferimento ai vari aspetti che, secondo l'istruttoria di AGCM, evidenziano un significativo mutamento del quadro di riferimento, tale da rendere non più giustificate le misure imposte ad ISP, si osserva quanto segue.

In ordine al rilevato allentamento dei legami tra ISP e Generali, sia sotto il profilo dei legami azionari, sia sotto il profilo della presenza di rappresentanti di Generali negli organi di governance di ISP si conferma:

- la progressiva diminuzione della partecipazione del gruppo Generali al capitale sociale di ISP che, al II trimestre 2014, sulla base delle comunicazioni effettuate dalle imprese ai sensi del Reg. ISVAP n. 26 del 4/08/2008 concernente le partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione, risulta essere pari all'1,62% del capitale dell'impresa partecipata;
- l'assenza, sulla base delle comunicazioni al 30 giugno 2014 effettuate ai sensi della normativa interlocking, tra i membri del Consiglio di Sorveglianza, del Consiglio di Gestione e della Direzione generale di ISP di soggetti che siano al contempo anche esponenti aziendali di imprese del gruppo Generali.

In ordine all'evoluzione dell'assetto competitivo dei mercati assicurativi vita riferiti ai rami I, III e V successivi all'adozione del provvedimento di interesse (dicembre 2010) i dati in possesso di questo Istituto confermano le evidenze rilevate da codesta Autorità per il quadriennio 2010-2013 con specifico riferimento alla posizione di ISP e dei principali concorrenti, tra i quali si segnala, per crescita della produzione nel ramo I, Poste Vita, che ha acquisito posizioni di mercato sempre più rilevanti.

(OMISSIS)

(OMISSIS)

3. Conclusioni

In conclusione, considerato quanto rappresentato da codesta Autorità nelle risultanze dell'istruttoria, si comunica che, per quanto di competenza, non si ravvisano elementi ostativi ad una positiva valutazione dell'istanza.

Distinti saluti

Per delegazione del Direttorio Integrato

Parere del 25 agosto 2014

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione.

Parere ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo s.p.a. da parte della Banca Popolare di Bari S.C.p.A..

Si fa riferimento alla nota del 30 luglio 2014, prot. n. 0038063, pervenuta a questo Istituto in pari data, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito AGCM) ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in ordine all'operazione di acquisizione del controllo della Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo s.p.a. (di seguito Banca Tercas,) da parte della Banca Popolare di Bari S.C.p.A. (di seguito BP Bari).

1. Premessa e descrizione dell'operazione

(OMISSIS)

(OMISSIS)

(OMISSIS)

L'operazione non è sottoposta ad alcuna autorizzazione da parte di IVASS.

2. Soggetto acquirente

BP Bari, capogruppo dell'omonimo gruppo creditizio, è attivo nei diversi comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria e opera anche attraverso la controllata Cassa di Risparmio di Orvieto s.p.a. (di seguito CR Orvieto) della quale detiene il (OMISSIS) del capitale.

Nel mercato assicurativo, BP Bari detiene una partecipazione pari al (OMISSIS) nel capitale dell'impresa assicurativa Net Insurance s.p.a (per la quale distribuisce prodotti assicurativi).

L'impresa Net Insurance s.p.a. é autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei seguenti rami:1. Infortuni, 2. Malattia, 8.Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni, 14. Credito, 15. Cauzione, 16 Perdite pecuniarie di vario genere. E' altresì autorizzata all'esercizio della sola attività assicurativa nei rami: 13. Responsabilità civile generale, 17. Tutela legale, 18. Assistenza.

BP Bari e la sua controllata CR Orvieto sono direttamente presenti nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi, ivi operando come intermediari iscritti nella sezione D del Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (RUI) per le seguenti imprese: MetLife Europe Insurance Limited, MetLife Europe Limited, Intesa San Paolo Assicura s.p.a., Intesa SanPaolo Vita, Europe Assistance Holding, BNP Paribas Cardif Vita s.p.a, Net Insurance Life s.p.a., Net Insurance s.p.a., Allianz s.p.a., Genertellife s.p.a., Società Cattolica di Assicurazione Società

cooperativa, Generali Italia s.p.a, Genertel s.p.a, Europe Assistance Italia s.p.a., Uniqa Previdenza s.p.a.

3. Soggetto acquisito

Banca Tercas, capogruppo dell'omonimo gruppo creditizio, attiva nei diversi comparti dell'intermediazione creditizia e finanziaria, (OMISSIS). Banca Tercas detiene una partecipazione del (OMISSIS) nel capitale dell'impresa Assicuratrice Milanese, appartenente al Gruppo Modena Capitale.

L'impresa Assicuratrice Milanese s.p.a. è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei seguenti rami: 1.Infortuni, 2. Malattia, 3. Corpi di veicoli terrestri esclusi quelli ferroviari, 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 7. Merci trasportate, 8. Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni, 10. Responsabilità civile autoveicoli terrestri, 12. Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 13. Responsabilità civile generale, 16. Perdite pecuniarie di vario genere, 17. Tutela legale, 18. Assistenza.

Banca Tercas e la sua controllata Banca Caripe s.p.a.(di seguito Banca Caripe)[1] sono presenti nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi, ivi operando come intermediari iscritti nella sezione D del RUI per le seguenti imprese: AXA France Vie, Eurovita Assicurazioni s.p.a., Skandia Vita s.p.a., Groupama Assicurazioni s.p.a., Assicuratrice Milanese s.p.a., Cardif Assurances Risques Divers S.A., Europe Assistance Italia s.p.a., Cardif Assurance Vie S.A., Allianz s.p.a., Intesa SanPaolo Vita, Avipop Vita s.p.a.,Avipop Assicurazioni s.p.a., Aviva Italia s.p.a., Aviva Previdenza s.p.a., Popolare Vita s.pa.,The Lawrence Life Assurance Company Ltd, Clerical Medical Investment Group Limited.

4. Definizione dei mercati assicurativi interessati

Il mercato assicurativo della produzione non è interessato dall'operazione in esame in quanto le parti detengono partecipazioni minoritarie in imprese del settore assicurativo; conseguentemente il mercato rilevante è unicamente quello della distribuzione dei prodotti assicurativi dei rami vita e dei rami danni.

Dal punto di vista geografico il mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi è a carattere locale (provinciale) e riguarda, con riferimento all'operazione in questione, soltanto le regioni Lazio, Marche e Molise (OMISSIS). In particolare, le province interessate sono quelle di Roma, Pesaro-Urbino e Campobasso.

5. Mercato della distribuzione

Per quanto concerne il mercato della distribuzione assicurativa si fa presente che, in linea generale, al quarto trimestre 2013, il collocamento dei rami vita è avvenuto prevalentemente attraverso la rete degli sportelli bancari e postali (59,07% del portafoglio vita; 48,56% nel corrispondente periodo 2012)[2]. Seguono il canale dei promotori finanziari (16,73% del portafoglio vita; 23,28% nel corrispondente periodo 2012, delle agenzie con mandato (14,41% rispetto al 16,32% del IV trimestre 2012), delle agenzie in economie e gerenze (8,58% rispetto al 10,32% del IV trimestre 2012), dei brokers (0,99% rispetto all'1,15% del IV trimestre 2012) e delle altre forme di vendita diretta (0,21% rispetto allo 0,38% del IV trimestre 2012).

---

[1]OMISSIS

[2]Al primo trimestre 2014 per i rami vita il collocamento presso sportelli bancari è pari al 67,52%.

Con riferimento alla distribuzione dei rami danni, si rileva che, al IV trimestre 2013, l'analisi per canale distributivo continua a evidenziare la preponderanza della raccolta attraverso le agenzie con mandato, anche se la stessa continua leggermente a contrarsi rispetto alle precedenti rilevazioni. Tale canale colloca infatti l'80,74% del portafoglio danni (81,27% al IV trimestre 2012) e l'86,81% del portafoglio relativo al solo ramo R.C. Auto (87,24% nello stesso periodo del 2012)[3].

Da segnalare, infine, la lieve ma continua crescita della quota intermediata dalle altre forme di vendita diretta, sia con riguardo alla globalità del portafoglio danni (5,47% rispetto al 5,20% nello stesso periodo del 2012), sia con riferimento al solo ramo R.C. auto (8,13% rispetto al 7,85% nel corrispondente periodo del 2012).

5.1 Mercato provinciale della distribuzione

IVASS non dispone, su base provinciale, di dati statistici relativi alla distribuzione di prodotti assicurativi ripartiti per singoli canali distributivi (canale bancario e postale, agenzie con mandato ed in economia, promotori finanziari, broker, altre forme di vendita diretta).

Il dato quantitativo che è possibile fornire si riferisce alla complessiva distribuzione, senza distinzione quindi per canale distributivo, nelle province interessate (OMISSIS) dei prodotti assicurativi danni e vita delle imprese che si avvalgono degli sportelli bancari delle società interessate dall'operazione di concentrazione in quanto intermediari iscritti nella sezione D del RUI. Nelle province di Roma, Pesaro-Urbino e Campobasso, le imprese assicurative partecipate dalle banche coinvolte nell'operazione di acquisizione detengono solo quote di mercato danni, tra l'altro contenute. Infatti, Net Insurance s.p.a. detiene una quota rispettivamente pari allo (OMISSIS) nelle province di Roma e di Pesaro-Urbino e allo (OMISSIS) nella provincia di Campobasso e Assicuratrice Milanese s.p.a. detiene una quota pari allo (OMISSIS) nella provincia di Roma e allo (OMISSIS) nelle province di Pesaro-Urbino e allo (OMISSIS) in quella di Campobasso della distribuzione dei soli prodotti danni[4].

Per quanto riguarda le altre imprese assicurative i cui prodotti vengono distribuiti nelle suddette province dai due gruppi bancari interessati, si segnalano le società che presentano la maggior quota di mercato nei rami danni e vita riepilogate nelle seguenti tabelle:

(OMISSIS)

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato della distribuzione assicurativa derivanti dall'operazione in oggetto, questo Istituto ritiene che, considerata l'assenza di significative sovrapposizioni della posizione di mercato dei soggetti interessati, la stessa non alteri l'equilibrio concorrenziale preesistente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita e danni.

Per delegazionedel Direttorio integrato

[3]Al primo trimestre 2014 per i rami danni si continua ad evidenziare la preponderanza della raccolta attraverso le agenzie con mandato pari all'80,37%.

[4] I dati si riferiscono al 1 trimestre 2014 in quanto costituiscono i dati ufficiali più recenti, comunicati a IVASS a fini di vigilanza.

4. IMPRESE IN LCA

4.1 INFORMATIVA LIQUIDAZIONI

Progress Assicurazioni s.p.a. con sede in Palermo

Ai sensi dell'art. 252, comma 9, del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni) si da notizia che il commissario liquidatore della Progress Assicurazioni s.p.a., con sede in Palermo, piazza A. Gentili, 3, avv. Carlo Alessi, ha depositato in data 24 settembre 2014 presso la Cancelleria del Tribunale di Palermo un nuovo elaborato di stato passivo in sostituzione di quello datato 11 luglio 2014.

*** * * * ***

Suditalia SIA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A. con sede in Palermo

Ai sensi dell'art. 261, comma 2, del decreto legislativo n. 209/2005 si da notizia che in data 24 settembre 2014 il commissario liquidatore di Suditalia SIA Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione S.p.A., con sede in Palermo, prof. avv. Andrea Gemma, ha provveduto al deposito presso la cancelleria del Tribunale di Palermo del bilancio finale di liquidazione con il rendiconto delle gestione della procedura della suddetta società, come da autorizzazione IVASS del 2 settembre 2014.

Il citato commissario liquidatore ha dato notizia di detto deposito sulla Gazzetta Ufficiale Parte seconda n. 125 del 21 ottobre 2014.

5. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

5.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 294 del 2 settembre 2014.	Interrogazioni scritte presentate dai parlamentari europei e relative risposte date dalla Commissione europea: *Loss of hospitalisation insurance if domicile obligation is not met.*
C 294 del 2 settembre 2014.	Interrogazioni scritte presentate dai parlamentari europei e relative risposte date dalla Commissione europea: *New methodologies for calculating GDP.*
L 267 del 6 settembre 2014.	Indirizzo della Banca centrale europea del 3 giugno 2014 che modifica l'Indirizzo BCE/2013/23 sulle statistiche di finanza pubblica (BCE/2014/21) (2014/647/UE).
C 304 del 9 settembre 2014.	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.7344 — Warburg Pincus / Banco Santander / Coffer) Caso ammissibile alla procedura semplificata (2014/C 304/04).
C 304 del 9 settembre 2014.	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.7384 — Helvetia/Nationale Suisse) Caso ammissibile alla procedura semplificata (2014/C 304/05).
C 315 del 15 settembre 2015.	Ordinanza del presidente del Tribunale del 13 giugno 2014 — SACE e Sace BT/Commissione (Causa T-305/13 R). Procedimento sommario — Aiuti di Stato — Iniezioni di capitale in favore di una compagnia di assicurazioni effettuate dalla sua società controllante pubblica — Decisione che dichiara gli aiuti incompatibili con il mercato interno e ne ordina il recupero — Domanda di sospensione dell'esecuzione — Urgenza — *Fumus boni iuris* — Bilanciamento degli interessi (2014/C 315/100).
C 317 del 16 settembre 2014.	Interrogazioni scritte presentate dai parlamentari europei e relative risposte date dalla Commissione europea: *Interventi dell'Autorità garante per la concorrenza in Italia e in Europa*.
C 328 del 20 settembre 2014.	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.7380 — EQT Infrastructure/Inmomutua/Acvil JV) Caso ammissibile alla procedura semplificata (2014/C 328/08).
C 334 del 25 settembre 2014.	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.7372 — AXA/Hammerson/The real estate portfolio) Caso ammissibile alla procedura semplificata (2014/C 334/17).
C 341 del 30 settembre 2014.	Interrogazioni scritte presentate dai parlamentari europei e relative risposte date dalla Commissione europea: *Competition in general insurance add-on market*.

6. STATISTICHE

6.1 SANZIONI

STATISTICHE SULLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

I SEMESTRE 2014

1. Esito procedimenti sanzionatori

(importi in euro)

	NUMERO	%	IMPORTO
ORDINANZE DI PAGAMENTO	1.747	88,3	15.067.775
PROVVEDIMENTI DI ARCHIVIAZIONE	231	11,7	-----
TOTALE	**1.978**	**100,0**	**15.067.775**

2. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio per tipologia di violazione

(importi in euro)

	VIOLAZIONI IN MATERIA DI R.C.AUTO					ALTRE VIOLAZIONI	TOTALE
	Liquid.ne Sinistri	Attestati di rischio	Banca dati	Altri illeciti RCA	TOTALE		
Numero Ordinanze	925	341	107	124	**1.497**	250	**1.747**
%	53,0	19,5	6,1	7,1	**85,7**	14,3	**100,0**
Importo Ordinanze	8.291.317	1.223.000	1.006.008	529.000	**11.049.325**	4.018.450	**15.067.775**
%	55,0	8,1	6,7	3,5	**73,3**	26,7	**100,0**

3. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio per destinatari

(importi in euro)

	IMPRESE	INTERMEDIARI	ALTRI	TOTALE
Numero Ordinanze	1.556	186	5	**1.747**
%	89,1	10,6	0,3	**100,0**
Importo Ordinanze	12.605.775	2.437.000	25.000	**15.067.775**
%	83,6	16,2	0,2	**100,0**

4. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio per Servizio che istruisce il procedimento

(importi in euro)

	TUTELA DEL CONSUMATORE	VIGILANZA PRUDENZIALE	VIGILANZA INTERMEDIARI ASSICURATIVI	ISPETTORATO	STUDI E GESTIONE DATI	TOTALE
Numero Ordinanze	1.422	29*	157	32	107	**1.747**
%	81,4	1,7	9,0	1,8	6,1	**100,0**
Importo Ordinanze	9.495.634	2.106.033*	2.322.000	138.100	1.006.008	**15.067.775**
%	63,0	14,0	15,4	0,9	6,7	**100,0**

* Tra le ordinanze assegnate al Servizio Vigilanza Prudenziale c'è anche la n. 1761/14 del 25/6/2014 (emessa nei confronti di Donau Versicherung AG Vienna Insurance Group – Rapp. Gen per l'Italia per euro 500.000,00, concernente una pluralità di violazioni e misure correttive, cosiddetto illecito seriale) relativa a procedimenti sanzionatori avviati anche dal Servizio Ispettorato.

5. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio relativo alle prime 10 imprese

(importi in euro)

N.	IMPRESA	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO PER SANZIONE
1	UNIPOLSAI S.P.A.	319	3.301.114	10.348
2	CARIGE ASSICURAZIONI S.P.A.	218	1.957.830	8.981
3	DONAU VERSICHERUNG AG VIENNA INSURANCE GROUP - RAPP. GEN. PER L'ITALIA	3	1.500.000	500.000
4	GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A.	152	1.087.113	7.152
5	GENERALI ITALIA S.P.A.	231	1.078.762	4.670
6	SARA ASSICURAZIONI S.P.A.	24	318.460	13.269
7	AVIVA ITALIA S.P.A.	32	301.763	9.430
8	ZURICH INSURANCE PLC - RAPP. GEN. PER L'TALIA	40	234.400	5.860
9	SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	28	230.150	8.220
10	ALLIANZ S.P.A.	40	212.988	5.325
TOTALE		**1.087**	**10.222.580**	**9.404**
TOTALE MERCATO		**1.747**	**15.067.775**	**8.625**
Percentuale delle prime 10 imprese sul totale mercato		62,2	67,8	

6. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio relativo alle prime 10 imprese – Ramo R.C.Auto

(importi in euro)

N.	IMPRESA	NUMERO	% SUL NUMERO SANZIONI R.C.AUTO MERCATO	IMPORTO	% SULL'IMPORTO SANZIONI R.C.AUTO MERCATO	IMPORTO MEDIO PER SANZIONE R.C.AUTO	QUOTA DI MERCATO R.C.AUTO (2013)
1	UNIPOLSAI S.P.A.	305	20,4	2.374.942	21,5	7.787	28,1%
2	CARIGE ASSICURAZIONI S.P.A.	218	14,6	1.957.830	17,7	8.981	1,4%
3	DONAU VERSICHERUNG AG VIENNA INSURANCE GROUP - RAPP. GEN. PER L'ITALIA	3	0,2	1.500.000	13,6	500.000	0,7%
4	GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A.	151	10,1	994.513	9,0	6.586	4,4%
5	GENERALI ITALIA S.P.A.	222	14,8	989.148	8,9	4.456	11,2%
6	AVIVA ITALIA S.P.A.	31	2,1	294.600	2,7	9.503	1,3%
7	ZURICH INSURANCE PLC - RAPP. GEN. PER L'TALIA	40	2,7	234.400	2,1	5.860	3,1%
8	SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	26	1,7	208.150	1,9	8.006	4,5%
9	ALLIANZ S.P.A.	38	2,5	197.988	1,8	5.210	10,8%
10	DIRECT LINE INSURANCE S.P.A.	27	1,8	196.117	1,8	7.264	2,1%
TOTALE		**1.061**	**70,9**	**8.947.688**	**81,0**	**8.433**	**67,6%**
TOTALE MERCATO		**1.497**		**11.049.325**		**7.381**	

7. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio relativo ai primi 10 gruppi assicurativi – Ramo R.C.Auto

(importi in euro)

N.	GRUPPI ASSICURATIVI	NUMERO	% SUL NUMERO SANZIONI R.C.AUTO MERCATO	IMPORTO	% SULL'IMPORTO SANZIONI R.C.AUTO MERCATO	IMPORTO MEDIO PER SANZIONE R.C.AUTO	QUOTA DI MERCATO R.C.AUTO (2013)
1	UNIPOL	387	25,9	2.629.922	23,8	6.796	30,3%
2	BANCA CARIGE	218	14,6	1.957.830	17,7	8.981	1,4%
3	GENERALI	252	16,8	1.103.702	10,0	4.380	14,6%
4	GROUPAMA	151	10,1	994.513	9,0	6.586	4,4%
5	ALLIANZ	65	4,3	310.193	2,8	4.772	13,1%
6	AVIVA	32	2,1	298.650	2,7	9.333	1,3%
7	CATTOLICA ASSICURAZIONI	31	2,1	258.317	2,3	8.333	5,2%
8	REALE MUTUA	22	1,5	217.734	2,0	9.897	4,3%
9	AXA ITALIA	35	2,3	173.775	1,6	4.965	4,6%
10	SARA	23	1,5	168.460	1,5	7.324	2,4%
TOTALE	**1.216**	**81,2**	**8.113.096**	**73,4**	**6.672**	**81,6%**	
TOTALE MERCATO	**1.497**		**11.049.325**		**7.381**		

8. Ordinanze di Ingiunzione - Dettaglio relativo alle prime 5 sanzioni

OMISSIS

7. ALTRE NOTIZIE

7.1 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi contratti per assicurati residenti in Italia, da Credit Life International N.V società con sede nei Paesi Bassi a Credit Life AG società con sede in Germania.

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS dà notizia che l'Autorità di Vigilanza dei Paesi Bassi ha comunicato l'approvazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi i contratti per assicurati residenti in Italia, da Credit Life International N.V. società con sede nei Paesi Bassi a Credit Life AG società con sede in Germania, con effetto 4 settembre 2014.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

* * * * *

Comunicazione del trasferimento del portafoglio, ivi inclusi gli eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da Family Assurances Friendly Society Limited a The Ancient Order of Foresters Friendly Society Limited, entrambe con sede nel Regno Unito.

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS dà notizia che l'Autorità di Vigilanza del Regno Unito ha comunicato l'approvazione del trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi gli eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da Family Assurances Friendly Society Limited a The Ancient Order of Foresters Friendly Society Limited, con effetto dal 26 settembre 2014.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

7.2 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.

Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008

(Valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni *(1)*	TMO *(2)*	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) *(3)*	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) *(4)*
2011 giu	4,816	4,419	2,652	2,50	3,314	3,25
lug	5,463	4,539	2,723	2,50	3,404	3,25
ago	5,271	4,661	2,797	2,50	3,496	3,25
set	5,746	4,818	2,891	2,50	3,614	3,25
ott	5,972	4,999	3,000	2,50	3,750	3,25
nov	7,057	5,239	3,143	**3,00**	3,929	3,25
dic	6,812	5,423	3,254	3,00	4,067	**4,00**
2012 gen	6,537	5,574	3,344	3,00	4,180	4,00
feb	5,546	5,546	3,328	3,00	4,160	4,00
mar	5,049	5,049	3,029	3,00	3,787	4,00
apr	5,676	5,676	3,406	3,00	4,257	4,00
mag	5,783	5,783	3,470	3,00	4,337	4,00
giu	5,904	5,901	3,541	3,00	4,426	4,00
lug	5,996	5,946	3,567	**3,50**	4,459	4,00
ago	5,882	5,882	3,529	3,50	4,412	4,00
set	5,254	5,254	3,152	3,50	3,941	4,00
ott	4,953	4,953	2,972	3,50	3,715	4,00
nov	4,851	4,851	2,911	3,50	3,638	4,00
dic	4,542	4,542	2,725	**2,75**	3,407	4,00
2013 gen	4,208	4,208	2,525	2,75	3,156	4,00
feb	4,493	4,493	2,696	2,75	3,370	**3,25**
mar	4,640	4,640	2,784	2,75	3,480	3,25
apr	4,278	4,278	2,567	2,75	3,209	3,25
mag	3,964	3,964	2,378	2,75	2,973	3,25
giu	4,379	4,379	2,627	2,75	3,284	3,25
lug	4,418	4,418	2,651	2,75	3,314	3,25
ago	4,419	4,419	2,651	2,75	3,314	3,25
set	4,541	4,474	2,684	2,75	3,355	3,25
ott	4,248	4,248	2,549	2,75	3,186	3,25
nov	4,095	4,095	2,457	2,75	3,071	3,25
dic	4,114	4,155	4,155	2,75	3,086	3,25
2014 gen	3,866	3,866	2,320	2,75	2,900	3,25
feb	3,651	3,651	2,191	2,75	2,738	3,25
mar	3,399	3,399	2,039	**2,25**	2,549	3,25
apr	3,228	3,228	1,937	2,25	2,421	**2,50**
mag	3,123	3,123	1,874	2,25	2,342	2,50
giu	2,920	2,920	1,752	2,25	2,190	2,50
lug	2,794	2,794	1,676	**1,75**	2,096	2,50
ago	2,633	2,633	1,580	1,75	1,975	2,50

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario -Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'idonea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.